

DITTONGHI, TRITTONGHI E IATO

Le vocali possono comparire anche in gruppi di due o tre come nelle parole *fiore* e *buoi*: questi gruppi di vocali sono i **dittonghi**, i **trittonghi** e gli **iati**; questa distinzione è utile nella divisione delle parole in sillabe quando si va a capo e quando si scandisce metricamente un verso.

Dittonghi

I dittonghi sono gruppi indivisibili di due vocali che vengono pronunciate con una sola emissione di voce e che costituiscono quindi una sola sillaba.

Ecco, nella tabella che segue, i dittonghi italiani più comuni con un esempio:

ià	chià-ro	iè	diè-tro	ió	fió-re	iù	iù-ta
uà	u-guà-le	uè	duè-lo	uì	gui-da	uò	buò-no
ài	fa-rài	èi	sèi	ói	vói	ùi	lùi
àu	càu-sa	éu	éu-fe-mi-smo				

Trittonghi

I trittonghi sono gruppi indivisibili di tre vocali che vengono pronunciate con una sola emissione di voce e che costituiscono quindi una sola sillaba.

Ecco qui elencati i cinque trittonghi italiani più comuni con un esempio:

iaì	co-piaì	ièi	mièi	iuò	a-iuò-la	uài	guài	uòi	buòi
-----	---------	-----	------	-----	----------	-----	------	-----	------

Iato

Due vocali vicine pronunciate separatamente con due emissioni di aria vengono chiamate **iato** e formano **due sillabe diverse**.

Questo accade nei seguenti casi.

- Quando si incontrano tra loro le vocali *a*, *e*, *o*: *po-e-ta*, *ma-e-stro*, *le-o-ne*, *bo-a-to*.
- Quando la *i* o la *u* accentate si incontrano con una delle altre vocali (*a*, *e*, *o*) non accentate. Lo iato si mantiene anche nelle parole derivate o composte in cui la *i* e la *u* non sono più accentate: *vi-a*, *pa-ù-ra*, *mo-i-na*, *vi-a-le* (derivato da *via*).
- Nelle parole composte con i prefissi *ri-*, *bi-* e *tri-*: *ri-an-da-re*, *bi-en-na-le*, *tri-an-go-lo*.